



**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

**Atto Dirigenziale n° 334/2018**

**SETTORE DELL'AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
**Proposta n° 256/2018**

**OGGETTO: M.D.C. S.R.L. (C.F. E PARTITA IVA 03018020986) CON SEDE LEGALE IN VIA POLPENAZZE N. 2, 25080 CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS), LOCALITÀ PINETA, TITOLARE DELLA DISCARICA DI RIFIUTI INERTI SITA IN COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS), LOCALITÀ PINETA MODIFICA DEL PROVVEDIMENTO N. 469 DEL 27/01/2016, AURORIZZANDO LA DEROGA DEI LIMITI DI CONCENTRAZIONE NELL'ELUATO PER L'ACCETTABILITÀ DEI RIFIUTI IN DISCARICA, AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.M. 27/09/2010 E S.M.I..**

Il Direttore  
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

**RICHIAMATI:**

- il decreto del Presidente della Provincia n. 333 del 21/12/2017 che conferma al sottoscritto l'incarico di direzione del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile fino alla scadenza del mandato del Presidente;
- il T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, che all'articolo n. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- gli atti organizzativi e di programmazione di questa Provincia;

**VISTI:**

- la legge n. 241 del 07 agosto 1990 ed s.m.i., come modificata dal d.lgs. n. 127 del 30/06/2016, recante le norme sul procedimento amministrativo;
- il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i. recante *“Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;
- la legge regionale n. 26 del 12/12/2003 e s.m.i., recante *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”*;
- i *“Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio alle discariche”*, Rev. 0, APAT del 2005;
- il decreto legislativo. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (c.d. *Codice dell'Ambiente*);
- i *“Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischi ai siti contaminati”*, Rev. 2, APAT del 2008;
- la circolare del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30/06/2009 per la parte relativa ai *“Criteri generali di valutazione del rischio ai fini dell'ammissibilità dei rifiuti nelle sottocategorie di discarica di cui all'art.7 del D.M. 03/08/2005”*;
- la nota congiunta della Provincia di Brescia – ufficio Discariche e Tutela del Suolo ed ARPA – Dipartimento di Brescia – U.O. Suolo e Bonifiche del 16/10/2009 avente al oggetto *“Atto tecnico di indirizzo per l'istruttoria alle deroghe del D.M. 3/08/2005 'Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica’”*

Documento Firmato Digitalmente

- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 settembre 2010 e s.m.i., recante “*Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione D.M. 3 agosto 2005*”;
- la nota ISPRA n. 36365 del 31/10/2011 avente ad oggetto “*D.lgs. n. 36/2003 – D.M. 3 agosto 2005, art. 7 – Tavolo tecnico sulla tematica delle sottocategorie di discarica – trasmissione documentazione integrativa*” (alla nota ISPRA n. 30237 del 16/09/2010 sull'applicazione della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 14963 del 30/06/2009 n.d.r.);

**PREMESSO** che M.D.C. s.r.l. è titolare delle seguenti autorizzazioni :

- n. 3065 del 13/12/2013 avente ad oggetto “*Rinnovo, con parziali modifiche, dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento (D1), ed approvazione del piano di adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. n. 36/2003 della discarica per rifiuti inerti ubicata in via Pineta n. 10 nel comune di Calvagese della Riviera (BS)*” dell'autorizzazione di cui al D.G.P. n. 8473 P.G. n. 189 R.V. del 10/03/1998 ed s.m.i.;
- n. 469 del 27/01/2016 avente ad oggetto: “*Ditta M.D.C. S.r.l. con sede legale in via Polpenazze n. 2 nel comune di Calvagese della Riviera (BS). Autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'ampliamento di discarica esistente, autorizzata con provvedimento dirigenziale n. 3065 del 13/12/2003, per l'esercizio di operazioni di smaltimento (D1) di rifiuti inerti e di deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi in attesa di analisi, nell'insediamento ubicato in comune di Calvagese della Riviera (BS), località Pineta. Art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e art. 8 del d.lgs. n. 36/2003 ed s.m.i.*”, come rettificato (limitatamente al computo delle fidejussioni) con nota prot. n. 24088/16 del 25/02/2016;

**RILEVATO** che la società M.D.C. s.r.l. ha trasmesso:

- in data 24/11/2016, registrata al protocollo generale (P.G.) con il n. 125628 del 28/11/2016, istanza tendente ad ottenere la deroga, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c) del D.M. 29 settembre 2010, ai limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità di rifiuti in discariche di inerti per l'insediamento ubicato nel comune di Calvagese della Riviera (BS), località Pineta, allegando il documento “*Analisi di rischio – rev.0 Novembre 2016*”;
- in data 20/02/2017, registrato al P.G. provinciale con il n. 21843 del 21/02/2017, il documento “*Analisi di rischio – rev.0 Febbraio 2017*”, che sostituisce interamente l'Analisi di Rischio del novembre 2016;
- in data 29/09/2017, registrato al P.G. provinciale con il n. 127925 del 04/10/2017, il documento “*Analisi di rischio – ridefinizione indice fenolo - rev.0 Settembre 2017*” con il quale viene diminuita la concentrazione richiesta in deroga nell'eluato per il parametro “*indice fenolo*” da 3 mg/l a 0,155 mg/l, adottando il valore limite più cautelativo del parere ISS del 2004 (concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano) al punto di conformità (POC)

**TENUTO CONTO** che:

- l'ARPA, con nota prot. 2016,0175604 del 30/11/2016, registrata al P.G. provinciale con il n. 127608 del 02/12/2016, ha comunicato di non effettuare più l'attività istruttoria sull'analisi di rischio per l'ottenimento delle deroghe sui limiti di ammissibilità dei rifiuti in discarica per conto della Provincia di Brescia;
- questa Provincia in data 23/02/2016 ha stipulato con il Dipartimento DICATAM dell'Università di Brescia un contratto di ricerca avente ad oggetto “*Autorizzazione integrata ambientale di alcune categorie di impianti di gestione rifiuti e valutazione analisi di rischio discariche*”, che prevede lo svolgimento da parte dell'Università di un'attività di supporto tecnico-scientifico alla Provincia per la valutazione dei documenti di analisi di rischio per l'ottenimento di deroghe e sottocategorie di discariche;
- questa Provincia, in data 15/12/2016, ha trasmesso per via telematica all'Università la documentazione a supporto dell'istanza di cui sopra;
- questa Provincia, con nota prot. n. 25475 del 01/03/2017 ha trasmesso all'Università il nuovo

documento di valutazione del rischio di febbraio 2017, per le valutazioni di competenza;

- con nota prot. n. 51401 del 20/04/2017 questa Provincia ha richiesto alla ditta la trasmissione, se presenti, dei dati storici sulle analisi del percolato della discarica esistente;
- con nota del 10/05/2017, registrata al P.G. provinciale con il n. 61670 del 15/05/2017, la ditta ha riscontrato la nota Provinciale precisando che la discarica esistente è stata autorizzata nel 1998 come discarica di inerti propriamente detti, non soggetta alla raccolta del percolato, ai sensi della normativa vigente;
- con nota del 03/11/2017 l'Università ha trasmesso la valutazione dell'analisi di rischio concludendo che *“sia l'elaborazione effettuata dalla società proponente che il calcolo effettuato dagli scriventi portano a valori di rischio per la risorsa idrica sotterranea al POC e concentrazioni al POE accettabili per ciascuna sostanza”*;

**DATO ATTO** che:

- l'ARPA, con nota prot. n. 160308 del 30/10/2017, registrata al P.G. provinciale con il n. 139523 in pari data, ha trasmesso a questa Provincia i nuovi limiti di rilevabilità strumentale elaborati dal Laboratorio di Brescia;
- la Provincia, con nota prot. n. 147944 del 17/11/2017 inviata anche alla ditta per conoscenza, ha richiesto all'Università di Brescia di rielaborare le analisi di rischio in istruttoria (fra cui quella della M.D.C. s.r.l.) per la verifica del rispetto dei nuovi limiti di rilevabilità strumentale al POE;
- con nota prot. n. 182104 del 05/12/2017, registrata al P.G. provinciale con il n. 156490 del 06/12/2017, l'ARPA ha ritenuto, anche al fine di garantire uniformità di trattamento nelle valutazioni in fase di istruttoria, di proseguire a fare riferimento alla tabella dei limiti di rilevabilità strumentale analitici e di quantificazione dei cui alla nota del 2014;
- con nota del 12/12/2017, registrata al P.G. provinciale con il n. 161647 del 18/12/2017, la M.D.C. s.r.l. ha comunicato *“che i valori di concentrazione al POE stimati nell'Analisi di Rischio agli atti risultano inferiori, per tutti i parametri di cui si chiede la deroga, anche ai nuovi valori di riferimento”* e *“di confermare tutti i contenuti e le conclusioni della documentazione agli atti”*;

**VISTO e RICHIAMATO** il D.M. 27/09/2010, in particolare l'art. 5 *“Impianti di discarica per rifiuti inerti”*, tabella n. 2 *“Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti”* e l'art. 10 *“Deroghe”*;

**PRESO ATTO** che è stato assolto l'obbligo dell'imposta di bollo mediante contrassegno identificativo n. 01160465336932 in data 17/11/2017;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (in atti);

**VERIFICATO** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017;

**RITENUTO**, per le motivazioni in premessa citate, di poter adottare il presente provvedimento di modifica dell'autorizzazione 469 del 27/01/2016 per la discarica sita in comune di Calvagese della Riviera, località Pineta;

**DISPONE**

1. di modificare il provvedimento n. 469 del 27/01/2016, autorizzando la deroga dei limiti per l'ammissibilità dei rifiuti in discarica, come indicati nella tabella seguente, secondo le condizioni ed alle prescrizioni indicate nel presente atto:

PARAMETRO	SIMBOLO CHIMICO	CONCENTRAZIONE RICHIESTA IN DEROGA Cu (mg/l)
Antimonio	Sb	0,018

Documento Firmato Digitalmente

Arsenico	As	0,15
Bario	Ba	6
Cadmio	Cd	0,012
Cromo totale	Cr	0,15
Fluoruri		3
Indice Fenolo		<b>0,155</b>
Mercurio	Hg	0,003
Molibdeno	Mo	0,15
Nichel	Ni	0,12
Piombo	Pb	0,15
Rame	Cu	0,6
Selenio	Se	0,03
TDS		1200
Cloruri		240
Solfati		300
Zinco	Zn	1,2

2. di stabilire che:
  - a. i limiti delle concentrazioni degli inquinanti nel percolato devono essere pari ai valori limite per l'ammissibilità dei rifiuti in discarica indicati nella tabella di cui al punto 1 del presente atto;
  - b. la valutazione del rischio sito specifica dovrà essere ripresentata al variare di uno qualsiasi degli elementi (sorgenti, percorsi, bersagli, dati idro-geo-chimici, etc.) rispetto a quelli già considerati nel Modello Concettuale del Sito (MCS) utilizzato nel corso di questo procedimento ed/o al superamento dei limiti di concentrazione nel percolato delle sostanze inquinanti di cui alla tabella sopra riportata;
3. di prescrivere che la ditta effettui il monitoraggio del percolato ricercando i parametri e rispettando i limiti di cui alla tabella riportata al punto 1 del presente provvedimento, secondo le frequenze indicate nella tabella n. 2, allegato 1 del d.lgs. n. 36/2003;
4. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente provvedimento, il contenuto delle autorizzazioni citate in premessa;
5. di dare atto che:
  - il gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia qualsiasi modifica alle condizioni dichiarate;
  - il presente provvedimento sarà soggetto a revoca ai sensi di legge o a modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi d'accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la Ditta sarà tenuta a adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive, che dovessero essere emanate;

Documento Firmato Digitalmente

- l'attività di controllo in relazione all'attività di gestione rifiuti è esercitata dalla Provincia, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi al presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di legge. Per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197 comma 2 del d.lgs 152/06 e s.m.i., può avvalersi dell'ARPA;
  - la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà recante attestazione dell'avvenuto annullamento della marca da bollo per l'apposizione sul presente atto;
6. che il presente atto venga comunicato alla ditta M.D.C. s.r.l. mediante trasmissione con posta elettronica certificata (PEC: [mdc.srl@legalmail.it](mailto:mdc.srl@legalmail.it));
  7. di trasmettere la presente autorizzazione al Comune di Calvagese della Riviera, all'Arpa Lombardia, Dipartimento di Brescia e all'A.T.S. di Brescia;
  8. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso la discarica, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web provinciale [http: www.provincia.brescia.it/istituzionale/provvedimenti-dirigenti](http://www.provincia.brescia.it/istituzionale/provvedimenti-dirigenti).

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni .

IL DIRETTORE

GIOVANMARIA TOGNAZZI

Brescia, lì 30-01-2018